

Progetti per la Scuola dell'infanzia e il Nido



Progetti per la Scuola dell'infanzia e il Nido

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Anno scolastico 2024/2025

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2024/2025 prende forma in dialogo costante la comunità educante, cercando di rispondere a nuovi bisogni pedagogici e culturali, promuovendo **il museo come contesto ideale di crescita, relazione e benessere**.

Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma come spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione attraverso il gioco: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare la creatività e la socialità delle bambine.

Proposte educative per l'anno scolastico 2024/2025

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno.

Da novembre a marzo proponiamo esperienze di visita e laboratorio sulla mostra **Silent Studio di Mark Manders**, un'occasione unica per esplorare i temi dello spazio e della spazialità in relazione al vissuto personale, alla memoria, al corpo e agli oggetti che ci circondano. I **laboratori** sono progettati per attivare relazioni inclusive di ascolto e scambio tra bambine, spazi di libera espressione e invenzione, luoghi dove stare bene. L'approccio metodologico proposto per l'infanzia parte dalla centralità dell'esperienza corporea e senso-percettiva nell'esplorare lo spazio del museo, le opere d'arte, il setting e i materiali di laboratorio.

Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informate potete scriverci all'indirizzo dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>



Obiettivi delle attività

Gli obiettivi generali delle attività proposte fanno riferimento ai principali campi di esperienza: il corpo in movimento, i discorsi e le parole, lo spazio e le misure, i messaggi e le forme, il sé e l'altro. Sono proposte esperienze per:

- orientarsi nello spazio e familiarizzare con il museo come luogo di conoscenza e sperimentazione;
- scoprire il proprio corpo e perfezionare con lo schema corporeo;
- migliorare le capacità percettivo-sensoriali;
- esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale;
- imitare con il corpo azioni e posture ispirate alle opere d'arte;
- arricchire il lessico, descrivere con le parole immagini e stati d'animo;
- discriminare le dimensioni e i concetti topologici;
- riconoscere forme, colori e materiali, e utilizzarli in modo creativo;
- cogliere situazioni logiche, seguire e produrre una narrazione;
- riconoscere e produrre simboli;
- inserirsi positivamente in dinamiche di gioco collettivo rispettandone le regole;
- socializzare emozioni e idee stimolando il pensiero creativo;
- accrescere le capacità d'osservazione, di sintesi e di associazione.

MOSTRA | Mark Manders, *Silent Studio*

31 ottobre 2024 – 2 marzo 2025

Molte volte mi sono chiesto se avesse senso essere un'artista e se davvero avessi qualcosa di speciale da trasmettere. In realtà, con il tempo, ho scoperto che il mio compito come artista è creare spazi per l'arte, spazi vuoti, riscrivibili.

Mark Manders

Enormi sculture che sembrano d'argilla, sedie, tavoli, assi e giornali, fragili equilibri, materie grezze e figure antiche, frammenti e architetture: *Silent Studio* si basa sul lavoro continuo dell'artista olandese Mark Manders, che ruota attorno all'idea di autoritratto in forma di edificio, un progetto in progress che riflette sui concetti di **materia, tempo, storia, identità**. Il suo primo lavoro del 1986, *Self-Portrait as a Building*, ha già in sé tutti gli aspetti centrali della sua ricerca: la trasformazione dell'esistenza dell'opera e il suo sviluppo biografico in **spazi della memoria**. Questa mostra esplora l'idea e l'immagine dello **studio dell'artista** come luogo della **sperimentazione** e della creazione, quel luogo in cui "commettere più errori possibili" come suggerisce lo stesso Manders.

LABORATORIO | Azioni d'argilla

L'argilla è un materiale molto interessante perché è un elemento fondamentale, di base, puoi prenderla tra le mani e lei imprime le tue azioni. È molto bello costruire delle immagini con una materia così primitiva. Questo è il vero motivo della sua scelta.

Mark Manders

Ogni materia ha le sue qualità, caratteristiche, potenzialità, la sua voce, che si connette con quella di chi la manipola, la plasma, la tocca e la trasforma. La **creta cruda** conserva la traccia di **gesti e azioni**, come una superficie sensibile registra i movimenti delle mani e del corpo. Può restituire allo sguardo di bambinè la **consapevolezza della propria presenza**, della propria unicità, può farsi micro-mondo per accogliere azioni collettive e costruttive.

Il laboratorio vuole idealmente aprirsi alla dimensione dello studio d'artista, dove sperimentare liberamente con il **vocabolario materico** di Mark Manders. Adatto a bambinè del nido e della scuola dell'infanzia. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

LABORATORIO | *Il gioco del Silenzio*

Il tempo è una delle cose più importanti nel mio lavoro. Il tempo bloccato, il silenzio totale. Trovo affascinante che gli oggetti siano così immobili. Che sia possibile muoversi e pensare attorno a loro.

Mark Manders

Il laboratorio parte dall'esplorazione sensoriale della **mostra Silent Studio**: entreremo in punta dei piedi nello studio dell'artista, nella sua messa in scena, per muoverci, danzare, disegnare e costruire attorno agli oggetti, frammenti e sculture che lo compongono. La dimensione del **silenzio**, evocata dal titolo, è un utile spunto di gioco per invitare bambinè e adultè alla **concentrazione e all'ascolto**.

Nel corso dell'incontro proponiamo **pratiche di movimento creativo**, piccoli giochi sensoriali e momenti di riflessione collettiva sui temi proposti dalla mostra: **pieno e vuoto, silenzio e rumore, movimento e immobilità, tempo e spazio, identità e memoria**. Il laboratorio mette al centro la relazione tra i corpi e le opere per attivare una forma di conoscenza volta alla ricerca di consapevolezza ed espressione di sé in relazione all'altro. Adatto a bambinè della scuola dell'infanzia. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

LABORATORIO | *Oggetti come parole*

Volevo diventare uno scrittore, ma sono più affascinato dagli oggetti, dal modo in cui si relazionano al linguaggio e al pensiero. Invece di scrivere con le parole, ho iniziato a scrivere con gli oggetti.

Mark Manders

Le artistè usano molto spesso lo strumento prezioso della **metafora**, cioè "parlano" utilizzando oggetti e immagini al posto delle parole. Mark Manders inventa un **autoritratto** a forma di edificio, con tante stanze, sempre diverse.

Continuiamo il gioco dell'artista insieme?

Durante il laboratorio sperimentiamo l'uso inedito di oggetti, materie e metafore per **esprimere sensazioni ed emozioni**, a partire da alcune semplici domande o spunti narrativi: come ti senti oggi? Leggera come una piuma o pesante come una pietra? Morbida come la creta o duro come il bronzo? E se fossi una stanza come saresti?

L'attività prevede **esperienze sensoriali**, come toccare e manipolare differenti materie ad occhi chiusi, **giochi di narrazione e costruzione** a partire dalle suggestioni tratte dalle opere in mostra. Adatto a bambinè di 5 anni. Il laboratorio sarà declinato nei contenuti e nelle proposte operative a seconda dell'età e abilità dei partecipanti.

PROGETTO | CORRISPONDENZE

Corrispondenze si inserisce nell'ambito dei progetti speciali per l'infanzia, pensati per creare un dialogo anche a distanza con il museo. L'idea è avviare una corrispondenza con le scuole aderenti all'iniziativa, inviando durante l'anno tre libri illustrati (concordati con

l'insegnante), accompagnati da una lettera rivolta a bambine e bambini, che introduce il libro e invita a una riflessione collettiva sull'arte e su temi delle mostre in corso. Bambine e bambini potranno rispondere alle lettere con disegni, parole e immagini per condividere i loro pensieri. Per le scuole che lo desiderano verrà recapitata una vera cassetta della posta da tenere in classe o montare nel cortile della scuola, per rendere la corrispondenza ancora più divertente. Per avere maggiori informazioni e verificare la disponibilità dell'iniziativa scrivere a: dip.educativo@fsrr.org

PERCORSI PERMANENTI

Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio a Guarene è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artisti riconosciuti sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie. Il Parco è visitabile liberamente tutti i giorni, ma non è presidiato. Per informazioni: <https://fsrr.org/mostre/parco-darte-sandretto-re-rebaudengo-guarene/>

MOSTRE FUTURE

MOSTRA | Marwa Arsanios

20 marzo 2025 – 1° giugno 2025

La pratica dell'artista e regista Marwa Arsanios indaga le politiche della terra da una prospettiva intersezionale e interdisciplinare. La mostra presenta l'ultimo capitolo della serie di film in corso dell'artista ***Who is Afraid of Ideology?*** (iniziata nel 2017), insieme ai quattro capitoli precedenti. La serie interroga i **diritti sulla terra e sull'acqua** e mette in luce il ruolo del genere e del lavoro in queste contestazioni, seguendo i **movimenti di resistenza intrapresi dalle donne in luoghi come il Kurdistan iracheno, il nord della Siria, la Colombia e il Libano**, tra gli altri.

MOSTRA | Jem Perucchini

20 marzo 2025 – 12 ottobre 2025

La prima mostra personale di Jem Perucchini riunisce opere nuove e opere preesistenti in una presentazione dei dipinti e delle sculture in ceramica dell'artista. Influenzato in egual misura dalla storia dell'arte italiana ed etiopica, con riferimenti agli affreschi medievali italiani e ai motivi tessili africani, Perucchini ha creato un genere completamente suo, in un mondo surreale sia antico che moderno.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Sul nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

E-book Art at Times – una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

Try this at Home – Dieci schede di laboratorio ispirate al lavoro di artiste riconosciute nel panorama dell'arte moderna e contemporanea.

E-book Questo non è un ritratto! – Uno strumento interattivo per reinventare la tradizionale foto di classe, mettendo in atto alcune idee prese in prestito dall'arte contemporanea.

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle persone con autismo per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per le docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

COSTI

Incontro in Fondazione: 5 euro a studente

Gratuito per persone con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per le insegnanti è gratuito e illimitato.

ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

dip.educativo@fsrr.org

www.fsrr.org/educazione